

VareseNews

“Pgt, bravo commissario”

Pubblicato: Venerdì 18 Settembre 2009

riceviamo e pubblichiamo

La partecipazione del popolo è un principio fondamentale del Federalismo, perchè aiuterà a prendere decisioni responsabili e a controllare l'operato dei politici.

La commissario sta facendo quello che avremmo fatto noi: far partecipare la gente ad una scelta così importante come l'urbanistica. Una scelta che segnerà il futuro della città almeno per i prossimi 50 anni. Gli ex DC sia di sinistra sia di destra, avrebbero invece voluto decidere tutto nel chiuso di Palazzo Comunale, cercando di interagire il meno possibile con il popolo. Non è questa la maniera di comportarsi e noi l'abbiamo subito fatto capire anche in campagna elettorale. La Lega saronnese è stata l'unica che ha organizzato un incontro pubblico sull'urbanistica per spiegare la nuova legge regionale e discutere con il pubblico le nostre idee. Avevamo promesso che non ci saremmo fermati a un solo incontro pubblico, ma che avremmo coinvolto maggiormente la cittadinanza. Siamo quindi molto contenti del fatto che la commissario stia coinvolgendo tutti: partiti e movimenti politici, associazioni e cittadini in generale.

La nuova legge urbanistica è stata voluta fortemente dalla Lega all'insegna del coinvolgimento della popolazione. L'informazione è potere e questi deve stare nelle mani del popolo. Il cambiamento del paese in una moderna democrazia federale passa necessariamente dal singolo cittadino, che deve essere ben informato, in modo da poter scegliere in maniera responsabile e poter controllare più facilmente l'operato degli amministratori locali. L'assessore regionale leghista Davide Boni si è impegnato in prima persona per limitare lo strapotere dei costruttori. La Legge Regionale prevede che non si debba più consumare territorio vergine, bensì promuovere progetti di recupero di aree dismesse e del territorio già urbanizzato. I nuovi progetti edilizi dovranno sempre avere un Rilevante Interesse Pubblico e non più un rilevante interesse solo per pochi interessi lobbystici.

Grazie all'Architetto leghista Marco Valentini, abbiamo stilato le nostre linee guida per il nuovo PGT. L'urbanistica deve essere intesa solamente come recupero delle case cittadine e delle aree dismesse post industriali. Sarònn ha bisogno di maggior verde fruibile a tutti, che possa essere meta dei cittadini che vivono in questa città affogata nel cemento. Vogliamo che Sarònn torni ad essere una ridente cittadina lombarda e non più un relitto post industriale.

Il ripristino della qualità della vita deve passare attraverso una più forte propensione ad un'urbanistica sostenibile che rispetti l'ambiente e la salute dei cittadini. Bisogna fare scelte viabilistiche che tengano conto dei volumi di traffico e ripensino a un efficiente sistema di trasporti pubblici e viabilità protetta per ciclisti, che incentivino i cittadini a non usare l'auto.

Bisogna dare ampia importanza al tema dell'abitare per evitare la ghettizzazione delle classi sociali meno abbienti e promuovano soluzioni di vantaggio per giovani coppie, giovani, anziani e lavoratori. Molte giovani coppie decidono di trasferirsi fuori città dove gli affitti sono meno cari e la qualità della vita è migliore. Questo è indice del fatto che c'è troppa gente, troppo cemento, troppe strade, troppe auto, troppo inquinamento e poca attenzione alle risorse naturali del nostro territorio. In una situazione del genere, la coscienza ecologica va di pari passo con la difesa della nostra terra e della stessa salute fisica della nostra gente.

La Lega vuole incentivare l'eliminazione dell'amianto dalla città, la salvaguardia della falda idrica e un monitoraggio più deciso degli inquinanti.

Bisogna riattivare il tessuto produttivo artigianale attraverso misure di riutilizzo delle odierne aree dismesse, integrando queste aree con opportune proposte in termini di servizi (ristorazione, tempo libero, centro professionali), come avviene in Svizzera, in modo che siano sempre fruibili dai cittadini.

Nelle linee guida che consegneremo alla commissaria, vi sarà anche il nostro progetto di una nuova sede

alternativa per l'Ospedale cittadino . Nella prossima decina d'anni le ristrutturazioni continue del vecchio Ospedale saronnese non staranno più al passo nè con le nuove necessità di una popolazione che invecchia nè con le nuove tecnologie sanitarie del ventunesimo secolo. Se non si inizia a pensare subito ad un nuovo Ospedale, moderno e al passo coi tempi, tra una decina d'anni ci troveremo svantaggiati rispetto ad altre città, come Busto Grandi (it: Busto Arsizio), che già da tempo stanno perseguendo questo obiettivo. La Lega è convinta che la politica, per fare realmente il bene dei cittadini, debba pensare anche a strategie di lungo periodo, e non solo alla campagna elettorale.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it